

Fortitudo: «Tutti arruolati per continuare a volare»

Coach Nanni tranquillo: «C'è anche Pantaleoni»

di MINO PRATI

EPER CONCLUDERE il girone di andata, la Telemarket. A Bologna, questa sera (ore 21), a Rimini domani e sabato (alle 20,30).

La Fortitudo si appresta alle sue ultime tre fatiche del girone ascendente, guardando tutte dall'alto di un primo posto con tre lunghezze di vantaggio. Dopo il "due a uno" con il Nettuno di venerdì e sabato scorsi al "Falchi", tre vittorie più della Montepaschi, poi, a scalare di una Danesi, T&A, Cariparma e, appunto, Telemarket. Una squadra che, a due partite dalla soglia-semifinali, deve vincere più che può. Senza vie di mezzo. Rivale dunque più che difficile, anche se le statistiche la darebbero battuta in partenza, soprattutto sul monte (3.45 contro 1.89 dei bolognesi) e in difesa (32 errori contro 12).

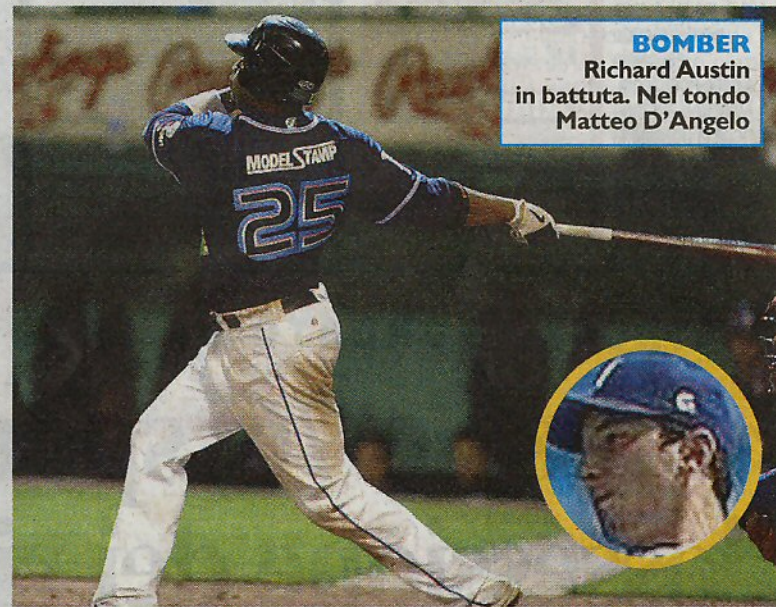
TRAPPOLE
Romagnoli più forti di quanto non dicano cifre e classifica
E' tornato D'Angelo

Il baseball "è numeri", ma non solo.

Se majorleaguer come Melo (in battuta) e Beech, in parte (sul monte) non hanno fin qui tenuto fede alle aspettative dei romagnoli, c'è sempre il rischio che si possano svegliare da un momento all'altro.

Certo, la Fortitudo della tripletta a Grosseto e delle due vittorie e una sconfitta dopo otto supplementari dello scorso week end può permettersi di non aver paura di nessuno. Oltretutto se, dopo un bel po' di tempo, potrà ripresentarsi in formazione-tipo. Il manager, Marco Nanni, fa il punto:

«Frignani ha ancora qualche problema alla mano sinistra, Liverziani è reduce da uno strappo e Pantaleoni ha recuperato una contrattura. Ma sono tutti a disposizione. In ogni caso, se servirà, Bonci e Landuzzi hanno dimo-



BOMBER
Richard Austin
in battuta. Nel tondo
Matteo D'Angelo

strato che possono dare un contributo importante».

DICHIARAZIONE però da prendere con le molle, perché nel baseball la verità non è mai quella che si dice, quando la possono intercettare gli avversari. Non a caso lo staff tecnico bolognese non ha annunciato il lanciatore partente di oggi: Matos o Vargas. Forse anche perché Romano e Catano, per la Telemarket, potrebbero cambiare la sequenza, invertendo i ruoli di Martinez - da rilievo a partente - e Beech in pedana. Fra i pitcher della Fortitudo in ogni caso ci riserà D'Angelo, reduce dal campionato universitario USA: forse non in campo, ma sicuramente in panchina, pena il

non poter essere più schierato in campionato.

Il programma: Danesi Nettuno-T&A San Marino; Telemarket Rimini-Fortitudo Bologna; Rangers Redipuglia-De Angelis Godo; Cariparma Parma-Montepaschi Grosseto.

La classifica: Fortitudo 889 (16 vittorie-2 sconfitte); Montepaschi 722 (13-5); Danesi 667 (12-6); T&A 611 (11-7); Cariparma 556 (10-8); Telemarket 500 (9-9); De Angelis 56 (1-17); Redipuglia 0 (0-18).